

TROFEO A112

CANOBBIO, COME VOLEVASI DIMOSTRARE



2



6

1 ADESIVI!! ADESIVI A PREZZI DI REALIZZO!! VENDIAMO TUTTO!!!
 2 RUOTA APERTA PER Busetto. LA SUA CORSA E' FINITA PROPRIO QUI.
 3 ANCHE LA FERRARI DI TOIVONEN TARGATA PALERMO. TUTTO IL MONDO E' PAESE!!
 4 IL LEIT-MOTIV DI S. MARINO. BIASION UHA SPANNA AVANTI, CUNICO E CERRATO COSTRETTI A TALLONARLO.
 5 TOCCO DI INTERNAZIONALITA'.
 6 MAQUILLAGE PER LA 037 DI BIASION.
 7 TOIVONEN SEMBRA USCIRE DA UNA CONFESIONE REGALO....
 8 ERGY BARTOLICH: NOI UN ERRORE ALL'ANNO TE LO PERDONIAMO!!!

FASCINO DISCRETO DI UN MITO. 9 PREGLIASCO CHI VOLTA CHE VEDE UN FOTOGRAFO SI IRRITISCE IN QUESTA MANIERA. PECCATO CHE NON SI DADANO TUTTI GLI SPONSOR....
 10 DOVE C'E' TOIVONEN NON PUO' MANCARE IL MOTORING CLUB ERNAGLIA. 11 FURTIVO FURTIVO LUI FIHO ALLA FINE HA DATO FILO DA TORCERE A TUTTI.

BELLE EPOQUE
 TIESSE



Piero Canobbio dopo tre anni di estenuanti tentativi riesce a centrare il bersaglio. Vince questo benedetto Trofeo che per lui era diventata praticamente una manomania. Lo vince alla grande arrivando davanti a tutti anche nella penultima prova di campionato. E balzato in testa fin dalla prima prova ipotecendo in pratica il punteggio necessario per la corona d'alloro. Ma la sua non è stata vita facile: ha trovato strada facendo un Eddy Salvan che, come sempre sulla terra, viaggiava da "fittico". E Salvan correva proprio con un muletto affittato da Canobbio: una macchina non certamente all'altezza della sua vecchia o delle migliori del Trofeo. Fatto sta che Salvan ha vinto tre PS (16 Canobbio) dovendo prima di tutto ambientarsi con una navigatrice (Ravaschio di Bergamo) noleggiata all'uopo all'ultimo minuto, poi con una macchina che denunciava grossi limiti. Al primo parco assistenza Salvan era quinto per poi giungere alle spalle di Canobbio e scavalcarlo addirittura a 4 PS dalla fine. Ma il piemontese era protagonista di un rusch finale che lasciava tutti di stucco, vincendo. Salvan

In alto: trionfo finale per Canobbio e la Martinelli, Salvan molto ben lanciato. Al centro: a sinistra Corredig, a destra Muin, sfortunato protagonista. In basso: a sinistra, così si presentava in curva l'aostano Bellan, a destra Scotton, bravo ma ancora bersagliato dalla dea bendata.

dunque secondo mentre terzo giunge il friulano Corredig che in questo finale di stagione riesce finalmente a racimolare quelle soddisfazioni che merita da tempo. Molto bene stavano anche andando Muin (supporto filo acceleratore rotto) e Scotton (perso sette minuti per una ruota aperta). Vittadini capota ma conquista ugualmente il titolo Under 23. Per finire Chantal Galli (moglie di Biasion) giungendo felicissimamente ultima conquista il titolo femminile. In casa Biasion si festeggia a più non posso!

LA CLASSIFICA

1. Canobbio-Martinelli	5.07'47"
2. Salvan-Ravaschio	α 1'53"
3. Corredig-Zamparutti	α 8'15"
4. Andolfi-Ercolani	α 13'36"
5. Cantino-Lovato	α 14'40"
6. Comelli-Del Pup	α 14'49"
7. Comba-Gioielli	α 20'13"
8. Bellan-Ocleppo	α 20'19"
9. Follador-Osellame	α 22'39"
10. Scotton-Cavalli	α 27'51"

RALLY

REPORT